

LIBRETTO DA STAMPARE

San Zosimo

Vita, preghiera e novena

Festa: 26 dicembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Zosimo

Papa dal 417 al 418, che condannò definitivamente il pelagianesimo con la lettera Tractoria.

Festa	26 dicembre
Nascita	Magna Grecia (Italia meridionale)
Morte	26 dicembre 418, Roma
Epoca	V wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Zosimo per l'umiltà e la grazia

Novena a san Zosimo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

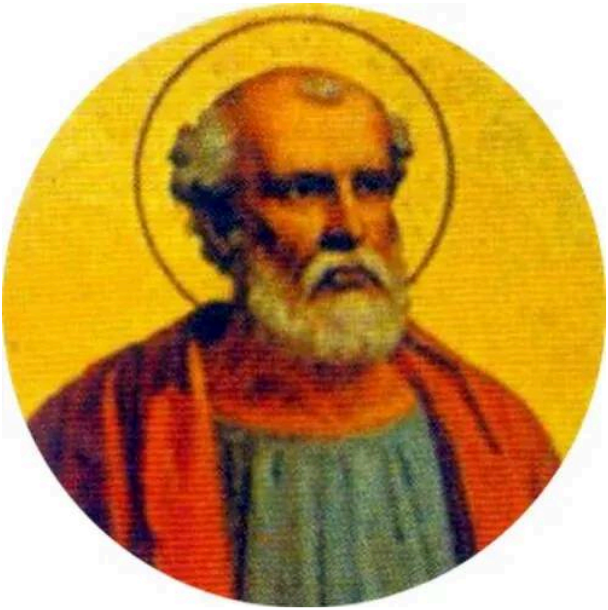
San Zosimo

San Zosimo fu vescovo di Roma per appena ventun mesi, da marzo 417 a dicembre 418. Originario dell'Italia meridionale, succede a Innocenzo I e si trova subito coinvolto nella controversia pelagiana, nella quale comincia col lasciarsi convincere dagli accusati prima di condannarli solennemente. Il suo pontificato agitato mostra che un papa può sbagliare e poi correggersi. La sua festa è il 26 dicembre.

Chi è san Zosimo?

Secondo il *Liber pontificalis*, Zosimo è originario della Magna Grecia, cioè dell'Italia meridionale di lingua greca; una tradizione lo fa nascere a Mesoraca, in Calabria. Suo padre si chiamava Abramio. Lo storico Adolf von Harnack ne ha dedotto un'origine ebraica, ipotesi respinta da Louis Duchesne: su questo punto non si sa nulla di certo, come del resto sulla sua vita prima dell'elezione. Viene scelto all'unanimità il 18 marzo 417, pochi giorni dopo la morte di Innocenzo I.

Gli storici lo descrivono come un uomo animato da buone intenzioni, legato all'autorità della sede di Roma, ma poco pratico degli usi romani e spesso privo di tatto.



Papa Zosimo nella Cronaca di Norimberga (1493).

Date principali della vita di Zosimo

- **18 marzo 417**: Elezione a vescovo di Roma.
- **22 marzo 417**: Lettera che concede a Patroclo di Arles ampi diritti sui vescovi della Gallia meridionale.
- **417**: Ascolta Celestio, discepolo di Pelagio, nella basilica di San Clemente.
- **1º maggio 418**: Concilio di Cartagine contro il pelagianesimo.
- **418**: Lettera *Tractoria*, che condanna definitivamente Pelagio e Celestio.
- **26 dicembre 418**: Muore a Roma dopo una lunga malattia.

La controversia pelagiana: sbagliare e correggersi

Pelagio e il suo discepolo Celestio insegnano che l'uomo può fare il bene con le sole sue forze, senza bisogno della grazia. Condannati in Africa e poi da Innocenzo I, si appellano al nuovo papa. Zosimo riunisce il clero romano nella

basilica di San Clemente per ascoltare Celestio, che dichiara di accettare l'insegnamento di Innocenzo. Poco dopo riceve una professione di fede di Pelagio. Convinto della loro sincerità, scrive ai vescovi africani rimproverando loro un giudizio troppo affrettato.

Gli africani, riuniti attorno ad Aurelio di Cartagine e a sant'Agostino, rispondono con fermezza che il papa è stato ingannato. Zosimo assicura allora di non aver deciso nulla in modo definitivo. Il concilio di Cartagine del 1º maggio 418 e le misure prese nello stesso momento dall'imperatore Onorio finiscono di illuminarlo. Pubblica la *Tractoria*, una lettera indirizzata a tutte le Chiese, che espone la dottrina del peccato originale e della grazia di Cristo e condanna Pelagio e Celestio.



La basilica di San Clemente a Roma, dove Zosimo ascoltò Celestio.

Arles, l'Africa e il diritto d'appello

Appena eletto, Zosimo affida al vescovo Patroclo di Arles un'autorità di metropolita sulle province di Vienne e di Narbona. I vescovi di Vienne, di Narbona e di Marsiglia protestano, e la questione sarà risolta soltanto sotto Leone Magno.

In Africa accoglie l'appello di un sacerdote, Apiario di Sicca, scomunicato dal suo vescovo, e fonda la sua decisione su un canone che attribuisce al concilio di Nicea. In realtà il testo proviene dal concilio di Serdica: nei manoscritti romani le due serie di canoni si susseguivano senza un titolo distinto. L'errore, commesso in buona fede, inasprisce a lungo i rapporti con i vescovi africani.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Zosimo non ha nulla del santo senza macchia. La sua memoria ricorda piuttosto che un pastore può essere ingannato da interlocutori abili, ascoltare chi lo contraddice e tornare sulla sua prima impressione per difendere la fede comune. Muore il 26 dicembre 418 ed è sepolto nella basilica di San Lorenzo fuori le Mura. Il suo nome compare nei martirologi solo nel IX secolo; oggi la sua festa è il 26 dicembre.



La basilica di San Lorenzo fuori le Mura, luogo della sua sepoltura.

Scopri anche

- Sant'Innocenzo I, suo predecessore, che aveva già condannato Celestio.
- San Bonifacio I, suo successore.
- Sant'Agostino d'Ippona, grande avversario di Pelagio.
- San Celestino I, che dopo di lui proseguì la lotta contro il pelagianesimo.
- San Leone Magno, che risolse la contesa tra Arles e Vienne.

PREGARE

Preghiera a san Zosimo per l'umiltà e la grazia

Nessuna preghiera tradizionale a san Zosimo è giunta fino a noi. Questo papa, prima ingannato da Pelagio e poi abbastanza umile da correggersi e proclamare la necessità della grazia di Dio, è l'intercessore ideale per chi deve riconoscere un errore o appoggiarsi di più a Dio. Ecco una preghiera ispirata alla sua vita.

Preghiera a san Zosimo

San Zosimo, pastore della Chiesa di Roma, tu hai ascoltato in buona fede e sei stato ingannato da parole abili, ma non ti sei ostinato nel tuo errore: donami l'umiltà di riconoscere le mie colpe e il coraggio di correggerle.

Tu hai ascoltato i vescovi che ti contraddicevano e hai cercato la verità insieme a loro: insegnami ad ascoltare chi mi mette in guardia, anche quando le sue parole sono dure da sentire.

Tu hai proclamato a tutte le Chiese che siamo salvati dalla grazia di Cristo e non dalle nostre forze: liberami dall'orgoglio e dalla presunzione, e apri il mio cuore al dono di Dio.

Prega per il papa e per i vescovi, perché siano guidati dallo Spirito Santo nelle loro decisioni. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando recitare questa preghiera?

- Dopo un errore o un giudizio affrettato, quando hai bisogno di umiltà per rimediare.
- Prima di una decisione importante, per chiedere discernimento e buoni consigli.
- Per chi esercita l'autorità nella Chiesa, perché sappia ascoltare e decidere con saggezza.
- Quando sei tentato di contare soltanto sui tuoi sforzi.

Breve preghiera per la grazia

La *Tractoria* di Zosimo affermava che ogni opera buona viene dalla grazia di Cristo. Sant'Agostino, che combatté al suo fianco il pelagianesimo, lo ha espresso in una celebre preghiera delle sue *Confessioni*:

> *«Da' ciò che comandi e comanda ciò che vuoi» (Da quod iubes et iube quod vis).*

Fonte: sant'Agostino, *Confessioni*, libro X, capitolo 29 (verso il 400). Fu proprio questa frase a turbare Pelagio quando la sentì citare a Roma.

La festa di san Zosimo è il 26 dicembre, anniversario della sua morte nel 418. Puoi anche pregare la novena a san Zosimo o leggere la vita di san Zosimo.

NOVENA

Novena a san Zosimo

Questa novena si ispira alla vita di san Zosimo papa. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, iniziala il 18 dicembre: il nono giorno cadrà così il 26 dicembre, all'indomani di Natale. Pregata negli ultimi giorni dell'Avvento, prepara il cuore ad accogliere il dono più grande della grazia, il Bambino di Betlemme. Puoi pregarla anche in qualsiasi altro momento, in particolare dopo un errore o prima di una decisione importante.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno presenta a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per ogni giorno aiuta a trasformare la preghiera in un passo concreto.

Puoi iniziare ogni giorno con questa preghiera di apertura: *Signore, hai donato a san Zosimo l'umiltà di riconoscere il suo errore e il coraggio di proclamare la verità della tua grazia. Per sua intercessione rendimi umile e aperto al tuo dono, e ascolta la preghiera che oggi ti presento. Amen.*

Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove ti eri fermato. La perseveranza conta più della perfezione.

Poiché questi giorni sono spesso pieni di preparativi per il Natale, mantieni una novena semplice: bastano pochi minuti di calma ogni mattina o ogni sera. Si può anche pregare in famiglia, con uno che legge la meditazione e un altro la preghiera.

Giorno 1: Scelto da tutti

Zosimo viene eletto all'unanimità vescovo di Roma nel marzo 417. Originario dell'Italia meridionale, conosce poco gli usi romani. Dio chiama a volte persone che si sentono fuori posto, perché si appoggino a lui.

Preghiera: Signore, quando mi sento impreparato a ciò che mi chiedi, aiutami a fidarmi della tua grazia. Amen.

Gesto del giorno: Accetta una responsabilità che preferiresti evitare, affidandola a Dio.

Giorno 2: Le buone intenzioni

Gli storici descrivono Zosimo come un uomo animato da buone intenzioni, ma spesso privo di tatto. La buona volontà non basta: deve unirsi alla prudenza e alla dolcezza.

Preghiera: Signore, donami saggezza e tatto, perché le mie buone intenzioni non feriscano gli altri. Amen.

Gesto del giorno: Rifletti prima di parlare in una conversazione delicata.

Giorno 3: Ascoltare entrambe le parti

Zosimo riunisce il suo clero nella basilica di San Clemente per ascoltare Celestio in persona. Vuole ascoltare prima di giudicare. Ascoltare qualcuno fino in fondo è una forma di giustizia e di rispetto.

Preghiera: Signore, insegnami ad ascoltare pienamente prima di giudicare chiunque. Amen.

Gesto del giorno: Ascolta con pazienza una persona con cui non sei d'accordo.

Giorno 4: Ingannato da parole abili

Pelagio e Celestio convincono Zosimo della loro sincerità, ed egli rimprovera ai vescovi africani un giudizio troppo affrettato. Anche un buon pastore può essere ingannato. Nessuno è al riparo dall'errore.

Preghiera: Signore, donami il discernimento, perché non mi lasci sviare dalle apparenze o dalle lusinghe. Amen.

Gesto del giorno: Verifica una notizia o una voce prima di diffonderla.

Giorno 5: Accettare di essere corretti

I vescovi africani, con sant'Agostino, rispondono con fermezza che il papa è stato ingannato. Zosimo non si irrigidisce. Ascolta i suoi fratelli nella fede.

Preghiera: Signore, addolcisci il mio cuore quando vengo corretto e aiutami ad accogliere la critica come un dono. Amen.

Gesto del giorno: Ringrazia una persona che ti ha detto una verità difficile.

Giorno 6: Cambiare rotta

Dopo il concilio di Cartagine, Zosimo pubblica la *Tractoria* e condanna il pelagianesimo. Non teme di cambiare posizione per amore della verità. La vera autorità non è ostinazione.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di riconoscere i miei errori e di ripararli. Amen.

Gesto del giorno: Chiedi scusa a una persona che hai giudicato male o trattato ingiustamente.

Giorno 7: Tutto è grazia

La *Tractoria* proclama che abbiamo bisogno della grazia di Cristo per fare il bene ed essere salvati. L'orgoglio ci dice che possiamo cavarcela da soli; la fede ci dice che tutto è dono.

Preghiera: Signore, riconosco che senza di te non posso fare nulla. Riempimi della tua grazia. Amen.

Gesto del giorno: Prima di ogni attività, di' una breve preghiera per chiedere l'aiuto di Dio.

Giorno 8: Gli errori in buona fede

Zosimo fonda una decisione su un canone che crede provenire dal concilio di Nicea, ma che appartiene a un altro concilio. Il suo errore in buona fede inasprisce a lungo i rapporti con i vescovi africani. I nostri errori possono avere conseguenze, e dobbiamo affidarli alla misericordia di Dio.

Preghiera: Signore, guarisci le ferite che i miei errori hanno causato, anche quelle che non conosco. Amen.

Gesto del giorno: Va' a confessarti, oppure programma di farlo prima di Natale.

Giorno 9: Un dono del cielo

Zosimo muore il 26 dicembre 418, dopo una lunga malattia. La sua festa cade all'indomani di Natale, quando la Chiesa contempla il Bambino di Betlemme, la grazia di Dio fatta carne.

Preghiera: Signore Gesù, nato per noi, ti accolgo come il dono che mi salva. Fa' della mia vita un rendimento di grazie. Amen.

Gesto del giorno: Dona tempo o attenzione a una persona sola durante il tempo di Natale.

Preghiera finale

San Zosimo, pastore della Chiesa di Roma, sei stato ingannato e poi ti sei corretto con umiltà per proclamare la grazia di Cristo. Prega per il papa e per i vescovi, per tutti coloro che devono prendere decisioni difficili, e per me quando sbaglio. Ottienimi l'umiltà, il discernimento e la fiducia nella grazia di Dio, senza la quale non posso nulla. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare la preghiera a san Zosimo o leggere la vita di san Zosimo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Michel Wolgemut, Wilhelm Pleydenwurff (Text: Hartmann Schedel), pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Papa Zosimo nella Cronaca di Norimberga (1493).: Immagine: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di San Clemente a Roma, dove Zosimo ascoltò Celestio.: Immagine: Ninfamania, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di San Lorenzo fuori le Mura, luogo della sua sepoltura.: Immagine: Livioandronico2013, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com